



Programmi del terzo anno

Vecchio Ordinamento (D.M. 590/99)
valido per gli studenti immatricolati fino al 31/07/2009

Economia e Management delle Aziende Sanitarie

Raggruppamento scientifico-disciplinare	Secs-P/07 – Economia Aziendale
CFU	10
Responsabile del Corso	Prof. Massimo Sargiacomo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso mira a fornire ai discenti gli elementi conoscitivi di base per poter comprendere il finanziamento, il funzionamento, l'amministrazione e la direzione di un'Azienda Sanitaria pubblica.
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e funzioni di Attori, Organi ed Organizzazioni operanti nel Sistema Sanitario Nazionale • Il Sistema dei rapporti fra ASL, Distretti, MMG e PLS • I Sistemi di Classificazione della Casistica Ospedaliera • Metodologie di Finanziamento dei Servizi Sanitari • Metodologie per la Valutazione della Qualità dell'Assistenza Sanitaria • Il Sistema degli Approvvigionamenti elettronici nelle Amministrazioni Pubbliche • I Sistemi di Pianificazione e di Programmazione e Controllo • Il Sistema di Budget • La Contabilità analitica e la contabilità dei costi • Il Sistema di Reporting • Case-History sul Controllo di Gestione- • L'Assistenza Domiciliare Integrata • La libera professione intra-moenia • Project financing ed esternalizzazione dei servizi • Tecniche innovative di management – parte prima : dall'ABC all'ABM • Tecniche innovative di management – parte seconda : BSC • Benchmarking
Testi consigliati	<p>Zangrandi, A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano.</p> <p>Anselmi, L. & Saita, M. (2002), La gestione manageriale e strategica delle aziende sanitarie, Il Sole 24 Ore, Milano.</p> <p>Sargiacomo, M. (2003), Comportamento Manageriale e Best-Practices nell'Azienda USL, Giappichelli, Torino.</p>
Siti consigliati	<p>http://www.ministerosalute.it/</p> <p>http://www.assr.it</p> <p>http://www.who.int/en/</p>

Economia sanitaria	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS-P/03
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Nicola Mattosco
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il corso mira a fornire un quadro teorico ed empirico dei principali temi che costituiscono l'oggetto di studio dell'economia sanitaria. Quello sanitario rappresenta uno dei più importanti settori all'interno dei sistemi economici dei paesi sviluppati, per assorbimento di risorse, occupati, impatto sulla crescita e complessità dei processi produttivi. Una gestione efficiente del sistema sanitario non può prescindere dallo studio delle molteplici peculiarità che lo rendono singolare rispetto ad altri settori dell'economia. In tal senso, dopo una breve parte introduttiva, verranno analizzate la domanda e l'offerta di prestazioni sanitarie. Successivamente l'attenzione sarà focalizzata sui mercati assicurativi e dei farmaci. L'ultima parte sarà invece dedicata all'analisi dei principali sistemi sanitari.</p>
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione all'economia sanitaria <ul style="list-style-type: none"> Nozioni introduttive Il mercato sanitario La domanda sanitaria: cenni L'offerta sanitaria: cenni • La domanda di prestazioni sanitarie <ul style="list-style-type: none"> Domanda di prestazioni sanitarie Il modello di Grossman Critiche al modello di Grossman Un modello statico Un bene irrinunciabile Un bene misto Prestazioni sanitarie e incertezza Il rapporto di agenzia La domanda indotta • L'offerta di prestazioni sanitarie <ul style="list-style-type: none"> Cenni introduttivi Forme organizzative dei medici L'offerta degli ospedali Il modello di Newhouse • I mercati assicurativi <ul style="list-style-type: none"> L'assicurazione privata La selezione avversa L'azzardo morale • L'economia del farmaco <ul style="list-style-type: none"> La domanda di farmaci innovativi L'offerta di farmaci innovativi • Sistemi sanitari <ul style="list-style-type: none"> Organizzazione e finanziamento Sistemi sanitari a confronto
Testi consigliati	<p>Dirindin N., Vineis P. (2004), Elementi di economia sanitaria, Sec. Ed., Il Mulino, Bologna.</p> <p>Brenna A. (2003), Manuale di economia sanitaria, CIS, Milano.</p> <p>Folland S., Goodman A., Stano M. (2004), The Economics of Health and Health Care, 4rd ed., Prentice-Hall, Inc. Upper Saddle River, New Jersey.</p>

Igiene ed Epidemiologia	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	MED/42
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Lamberto Manzoli, email: lmanzoli@post.harvard.edu; sito web: www.gepp.it.
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso si propone di dotare lo studente degli strumenti di base necessari alla comprensione degli studi epidemiologici, siano essi clinici o organizzativi, nonché delle più diffuse metodologie di presentazione e analisi delle evidenze scientifiche (linee guida, revisioni della letteratura, etc.). La finalità secondaria del corso è offrire una visione generale delle caratteristiche fondamentali delle più diffuse patologie infettive, con particolare enfasi alle vie di trasmissione e alle modalità di prevenzione.
Programma del Corso	<p>Unità didattiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Principi di epidemiologia generale (lezioni 1-9) 2. Principi di epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive (lezioni 10-13) 3. Principi di igiene ospedaliera (lezioni 14-18) <p>Lezioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scopi dell'epidemiologia, studi descrittivi e cross-sectional 2. Studi caso-controllo, studi di corte 3. Misure di frequenza: prevalenza e incidenza 4. Misure di associazione e concetto di bias 5. Studi sperimentali (trials clinici sperimentali, randomized controlled trials – RCT) 6. Concetto di inferenza statistica (intervallo di confidenza al 95% e probabilità statistica) 7. Review, meta-analisi e metodi per la valutazione della qualità di uno studio scientifico 8. Cenni sulla Medicina basata sulle Evidenze (Evidence Based Medicine – EBM) e strumenti per il rinvenimento delle evidenze scientifiche 9. Cenni sulla standardizzazione dei tassi e sui programmi di screening 10. Principi di epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive 11. Nozioni generali di profilassi delle comuni malattie infettive 12. Epatiti virali e AIDS: nozioni introduttive sull'epidemiologia e profilassi 13. Influenza, tetano e TORCH: nozioni introduttive di epidemiologia e profilassi 14. Tossinfezioni alimentari 15. Cenni sulla contaminazione e conservazione degli alimenti, basi del sistema HACCP 16. Le infezioni ospedaliere: cenni sulla prevenzione ed il controllo 17. La gestione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie 18. Cenni sui principali inquinanti ambientali

Igiene ed Epidemiologia	
Programma del Corso	<p>Unità didattica 1. Principi di Epidemiologia generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'epidemiologia: definizione e obiettivi. - Principali tipologie di studi epidemiologici: <ul style="list-style-type: none"> - Descrittivi; - Trasversali; - Caso-controllo; - Coorte; - Trials clinici sperimentali; - RCT (Randomized Controlled Trials); - Programmi di screening e standardizzazione dei tassi. - Misure fondamentali di frequenza di una patologia/evento: <ul style="list-style-type: none"> - Prevalenza; - Incidenza cumulativa e tasso di incidenza; - Misure di efficacia del trattamento e concetto di inferenza statistica: <ul style="list-style-type: none"> - Risk Ratio, Odds Ratio e altre misure di Rischio Relativo; - Intervalli di Confidenza al 95% e significato della probabilità statistica; - Cenni della metodologia epidemiologica alla base della EvidenceBased Medicine (EBM): <ul style="list-style-type: none"> - Epidemiologia clinica, il concetto di evidenze scientifiche e di outcomes clinici; - Revisioni sistematiche e meta-analisi; - Strumenti per l'ottenimento degli studi epidemiologici; - Principali tipologie di bias; - Strumenti per l'interpretazione e la valutazione critica delle evidenze scientifiche.
	<p>Unità didattica 2. Principi di Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</p> <ul style="list-style-type: none"> - Epidemiologia generale delle malattie infettive: <ul style="list-style-type: none"> - Principali agenti microbici; - Storia naturale delle malattie infettive; - Determinanti delle malattie infettive; - Modalità di trasmissione; - Diffusione delle malattie infettive: i concetti di epidemia, endemia e pandemia; - Profilassi generale delle malattie infettive: <ul style="list-style-type: none"> - Profilassi indiretta: generalità e settori d'intervento; - Profilassi diretta: principi, modalità e mezzi per la sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione; - Profilassi specifica: vaccini, sieri immuni, immunoglobuline, calendario vaccinale, chemioprolifassi; - Le vaccinazioni obbligatorie; - Eziologia, epidemiologia e profilassi specifica delle seguenti malattie: <ul style="list-style-type: none"> - Epatiti virali (A, B, C, D ed altre); - Acquired Immuno-Deficiency Syndrome (AIDS); - Tetano; - Influenza; - Principali meningiti; - Rosolia, patologie da Herpes Virus (HSV I e II e VZV), Citomegalovirus (CMV) e Toxoplasma Gondii.

	<p>Unità didattica 3. Principi generali di igiene ospedaliera</p> <ul style="list-style-type: none">- Il concetto di rischio biologico;- Tossinfezioni alimentari e micotossine;- Contaminazione chimica degli alimenti;- Conservazione degli alimenti;- Cenni di HACCP; <p>- Infezioni ospedaliere: prevenzione e controllo:</p> <ul style="list-style-type: none">- Metodi di prevenzione, le raccomandazioni del CDC;- I disinfettanti in ospedale;- La notifica delle malattie infettive; <p>- La gestione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none">- Misure di isolamento per patologie infettive in ospedale;- Precauzioni di isolamento in ospedale;- La gestione degli incidenti e rischio biologico; <p>- La gestione dei rifiuti nelle aziende sanitarie.</p> <p>- Principali inquinamenti ambientali derivanti da sostanze chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- Metalli e metalloidi;- Idrocarburi alogenati;- Idrocarburi aromatici, policiclici e non.
Testi consigliati	Manzoli L, Villari P, Boccia A. Epidemiologia e management in sanità: elementi di metodologia. Milano, Edi Ermes, 2008. (ISBN 9788870513202)

Tecniche di valutazione costi-benefici e costi-efficacia in Sanità	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS-P/01
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof.Emiliano Colantonio
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso mira a fornire una conoscenza teorica ed empirica dei principali metodi di valutazione economica applicabili in campo sanitario. Nella prima parte del corso sarà dedicata ad introdurre le motivazioni sottostanti la valutazione economica. Nel prosieguo, sarà presentata la Cost-Benefit Analysis. Successivamente l'attenzione verrà focalizzata sui problemi nascenti dalla necessità di valutare beni privi di mercato o fattori di incertezza e rischio. Infine saranno trattate tecniche alternative di analisi economica quali la Cost-Effectiveness Analysis e la Cost-Utility Analysis.
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni economiche in sanità <ul style="list-style-type: none"> Nozioni introduttive La valutazione delle decisioni Economia e sanità Stato o mercato in sanità? I fallimenti del mercato • La valutazione di costi e benefici <ul style="list-style-type: none"> Il ciclo di vita di un progetto Dal bisogno all'investimento I momenti della valutazione Valutazione economica e finanziaria Valutare le decisioni pubbliche Valutazione e prezzi di mercato La valutazione di benefici e costi La Cost Analysis La Cost-Benefit Analysis I criteri d'investimento Il saggio sociale di sconto La scelta del saggio di sconto • I benefici extra-mercato <ul style="list-style-type: none"> Valutazione dei beni extra-mercato I survey Il metodo dei costi della malattia Il principio della WTP • Incertezza e rischio <ul style="list-style-type: none"> Incetezza e rischio Software e analisi del rischio • Altri tipi di analisi economiche <ul style="list-style-type: none"> La Cost-Effectiveness Analysis La Cost-Utility Analysis
Testi consigliati	<p>Drummond M.F., O'Brien J., Stoddart G.L., Torrance W. (2000), Metodi per la valutazione economica dei programmi sanitari, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma.</p> <p>Pederzoli V., Merzari A. (2000), La valutazione economica in sanità, Cedam, Padova.</p> <p>Carson R. T., Wright J., Carson N., Alberini A., Flores N. (1995), A Bibliography of Contingent Valuation Studies and Papers, La Jolla, California.</p>

Gestione delle Risorse Umane	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS-P/10
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Antonio Zappi – Prof. Antonio D’Andreamatteo
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il corso approfondisce le tematiche relative all’organizzazione del lavoro e alla centralità delle persone nelle aziende sanitarie. In particolare esso mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrivere i concetti di base su: organizzazione, strategia, progettazione e modelli organizzativi di un’azienda sanitaria. • sottolineare adeguatamente il significato e il valore della risorsa umana e descrivere le leve e le politiche idonee per la sua gestione e il suo sviluppo. • concorrere a preparare manager eccellenti in grado di guidare realtà organizzate complesse, quali quelle sanitarie, pubbliche e private e di qualunque dimensione, con intelligenza, esperienza e forza morale.
Programma del corso	<p>PARTE 1- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulle aziende sanitarie in Italia. I servizi di tutela della salute. • Organizzazione e Risorse umane. Il concetto di servizio. • L’Organizzazione come sistema e l’organismo personale in un’Azienda Sanitaria. • L’importanza del rapporto con l’ambiente e la strategia. • Cenni su evoluzione, progettazione e cambiamenti organizzativi. • Dalle organizzazioni meccaniche a quelle organiche: dalla rigidità alla flessibilità organizzativa. Cenni sui vari modelli organizzativi. • Le risorse umane nelle aziende sanitarie. Elementi caratterizzanti: i sistemi di classificazione, la distribuzione per sesso ed età, il contenuto professionale e gli obblighi relativi. <p>PARTE 2- ASPETTI “HARD” NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le risorse intangibili; il valore del capitale intellettuale; l’orientamento alle competenze: conoscenze, capacità, comportamenti. • I sistemi operativi di gestione del personale: pianificazione e dimensionamento degli organici; programmazione del fabbisogno, reclutamento, selezione, accogliimento e inserimento delle risorse umane. • Le politiche retributive. • I vari tipi di valutazione: la valutazione delle posizioni, delle prestazioni e del potenziale. • I percorsi di carriera. • Le relazioni industriali e la flessibilità nel servizio sanitario. <p>PARTE 3- ASPETTI “SOFT” NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura organizzativa. • La comunicazione interpersonale e organizzativa. • La motivazione delle risorse umane. • La formazione delle risorse umane: progettazione, pianificazione e valutazione di un intervento formativo. • Gli stili direzionali: la leadership, la delega, la fiducia. • Il lavoro in team.

Testi consigliati

- Antonio Zappi, Prima di tutto l'uomo. La gestione della conoscenza e delle risorse umane: dalla teoria alla pratica (Volume I), Libreria Editrice dell'Università, Pescara, 2004.
- Antonio Zappi, Prima di tutto l'uomo. La gestione della conoscenza e delle risorse umane: dalla teoria alla pratica (Volume II), Libreria Editrice dell'Università, Pescara, 2004.
- Mara Bergamaschi (a cura di), L'organizzazione nelle aziende sanitarie, McGraw-Hill, Milano 2000.
- Carlo De Pietro, Gestire il personale nelle aziende sanitarie italiane – Contesto, Politiche, Strumenti, McGraw-Hill, Milano, 2005.

Contabilità, Bilancio e Revisione delle Aziende Sanitarie	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS – P/07 – Economia Aziendale
CFU	8
Responsabile del Corso	Prof. Luca Ianni
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il corso inizialmente mira a far comprendere ai discenti gli elementi ed i flussi informativi che compongono il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), delineandone al contempo le caratteristiche fondamentali e le accresciute capacità informative, volte ad assicurare, da un lato, la razionalizzazione del processo decisionale ai vari livelli della struttura aziendale, dall'altro, il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno conoscitivo esterno. Successivamente esso fornisce adeguate conoscenze in merito al contenuto dei singoli flussi informativi di tipo ministeriale: Stato Patrimoniale (SP), Conto Economico (CE), Conto Presidi (CP), Costi per Livelli di Assistenza (LA), alla luce delle recenti modifiche apportate dai relativi organi competenti ai rispettivi modelli, e della informativa di bilancio delle aziende sanitarie ed ospedaliere, sulla base degli schemi attualmente vigenti.</p> <p>Di seguito, vengono introdotti gli strumenti di analisi economico – finanziaria (analisi per indici e rendiconto finanziario) volti allo studio ed all'accertamento dello stato di salute delle singole aziende, operanti nel Sistema Sanitario di ciascuna Regione, e necessari per poter interpretare, da parte dei vari soggetti interessati alle vicende gestionali di dette aziende, i “numeri” riflessi nei documenti contabili di bilancio ed espressione di specifiche dinamiche operative. Il corso infine si sofferma sulla revisione contabile del bilancio di esercizio delle aziende sanitarie, evidenziando le annesse procedure ed i processi revisionali fondamentali.</p>
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema informativo sanitario (SIS) ed introduzione di alcuni concetti fondamentali in campo sanitario; - I flussi informativi di tipo ministeriale: Conto Economico (CE); - I flussi informativi di tipo ministeriale: Stato Patrimoniale (SP); - I flussi informativi di tipo ministeriale: Conto Presidi (CP); - I flussi informativi di tipo ministeriale: Livelli di Assistenza (LA); - Le rilevazioni contabili particolari: sterilizzazione degli ammortamenti, rilevazioni contabili in presenza di presidi ospedalieri gestiti direttamente dalle ASL, outsourcing, cartolarizzazioni di immobili e di crediti; mobilità sanitaria - Il bilancio di esercizio: caratteristiche generali, principi e procedure di formazione e pubblicazione; - Le analisi di bilancio: la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; - Le analisi di bilancio: il calcolo e l'interpretazione degli indici ed indicatori di bilancio; - Le analisi di bilancio: i flussi finanziari e monetari e la costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario; - Le analisi di bilancio: caso aziendale; - La revisione contabile del bilancio di esercizio: check - up dei sistemi amministrativo-contabili, attività di revisione, analisi dei processi significativi e relative procedure revisionali; - La revisione contabile del bilancio di esercizio: il caso aziendale di revisione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana.

Testi consigliati	<p>Ianni, L. (2008), Profili contabili ed economico-aziendali nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), Franco Angeli, Milano.</p> <p>Sforza, V., (2005) L'economia delle aziende sanitarie pubbliche. Logiche di gestione e strumenti di analisi dei risultati aziendali, Cedam, Padova.</p> <p>Cinquini, L. – Miolo Vitali, P.- Nuti, S. (a cura di), (2002),La dinamica economico-finanziaria delle aziende sanitarie toscane: analisi a confronto, Franco Angeli, Milano.</p> <p>Tieghi, M. (2000), Il bilancio di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche:uno schema di analisi, Clueb, Bologna.</p> <p>Persiani, N. (1999), L'Introduzione della contabilità economica ed il nuovo sistema di bilancio nell'azienda sanitaria,CEDAM, Padova.</p>
--------------------------	---

Laboratorio di Abilità relazionali	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	
CFU	3
Responsabile del Corso	Prof.Lino Di Ventura
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il laboratorio, attraverso la presentazione delle più recenti teorie in campo motivazionale e mediante esperienze guidate, propone metodi e tecniche per l'assegnazione degli obiettivi, la valutazione e la stesura di un piano di sviluppo del collaboratore.
Programma del corso	Principi e applicabilità nel contesto organizzativo del goal setting, concetto di goal, i moderatori della relazione goal-prestazione, applicazione del metodo.
Testi consigliati	Borgogni L., Petitta L. (2003),Lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni –Goal setting, coaching, counseling Carocci, Roma.

Insegnamenti a scelta	
Management e Marketing delle Imprese Farmaceutiche	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS-P/08
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Andrea Prencipe
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso affronta i temi relativi alle problematiche strategiche e gestionali dell'impresa farmaceutica. Il corso intende fornire (a) un quadro di sintesi dell'attività strategica dell'impresa farmaceutica e (b) gli strumenti per una analisi degli aspetti costitutivi ed evolutivi dei settori industriali ed in particolare di quello farmaceutico. Il corso inoltre si propone di analizzare elementi delle principali funzioni di marketing e di R&S in cui si articolano le attività dell'impresa farmaceutica.
Programma del corso	<p>Il contesto competitivo Analisi del settore industriale Il Modello di Porter</p> <p>Impresa, Risorse, Strategie Il Sistema Impresa La Dinamica delle Competenze Le Strategie Generiche</p> <p>Le Strategie d'Impresa Le Strategie di Integrazione Le Strategie di Diversificazione La Gestione della R&S</p> <p>Marketing Management Introduzione al Marketing La Politica di Prodotto Prezzo, Placement e Promotion</p>
Testo consigliato	Fontana, F. e Caroli, M. Economia e Gestione delle Imprese, McGraw-Hill, 2006.

Elementi di Medicina Legale	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	Med 43
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Aldo Carnevale
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>L'obiettivo formativo del Corso riguarda l'acquisizione delle principali conoscenze relative a problematiche Medico-Legali che possono aver rilievo per la futura attività del laureato in Economia e Management dei Servizi Sanitari. Sotto tale ottica verranno forniti gli strumenti concettuali e metodologici per poter comprendere ed affrontare le principali tematiche che originano dalla interazione tra Biologia e Diritto, strumenti che rappresentano il necessario bagaglio culturale di Chi è deputato al management di una struttura sanitaria.</p> <p>Verranno illustrati gli argomenti caratterizzati da particolare interesse e/o attualità anche in relazione alle più recenti modifiche legislative. Particolare attenzione sarà rivolta alla trattazione di temi attinenti la responsabilità professionale in campo Sanitario, i principi etico-giuridici, obblighi, potestà e diritti, questioni medico legali relative a norme di natura penalistica e civilistica, nozioni in materia di assicurazioni sociali e private.</p>
Programma del corso	<p>Il Corso sarà strutturato in macroaree che seguiranno una prima lezione introduttiva sulle origini, finalità e prospettive della Medicina Legale.</p> <p>La prima macroarea tratterà i principi generali della Medicina Legale penalistica occupandosi del reato, del nesso di causalità materiale e psichica, dei delitti contro l'incolumità personale e la vita, dei reati di interesse sanitario, del referto, rapporto ed altre denunce obbligatorie.</p> <p>La seconda macroarea sarà dedicata al danno alla persona da responsabilità civile cui seguirà una terza che tratterà della liceità dei trattamenti sanitari, consenso e tutela della privacy.</p> <p>Una macroarea specifica sarà riservata alla responsabilità professionale in ambito sanitario e riguarderà gli aspetti penali, civili ed amministrativi. Infine una ultima macroarea affronterà le tematiche relative alle assicurazioni sociali e private, le forme residuali di tutela e la causalità di servizio.</p>
Testo consigliato	<p>Clemente Puccini: Istituzioni di Medicina Legale, Ed. Ambrosiana Milano 2003</p> <p>Trattato italiano di Medicina Legale e Scienze affini: a cura di G.V. Giusti, Ed CEDAM Padova, 1998.</p>

CREDITI A SCELTA

Project Financing delle Amministrazioni Pubbliche	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	SECS – P/07 – Economia Aziendale
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof. Giuseppe Mammarella
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	<p>Il Project Financing rappresenta oggi un valido strumento di finanziamento delle opere pubbliche, soprattutto in considerazione del fatto che i flussi finanziari degli Enti Locali vengono assorbiti, in misura preponderante, dalle spese correnti con evidente diminuzione di risorse per progetti di investimento. Il corso intende analizzare lo strumento del Project Financing studiando gli imprescindibili aspetti normativi e, soprattutto, i vincoli economico aziendali, che sono alla base di ogni progetto di investimento, mostrando come i vantaggi del Project Financing non siano solo di natura finanziaria e non si limitino ad investimenti di grandi dimensioni.</p>
Programma del corso	<p>Parte Prima</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo sviluppo della funzione finanza nelle amministrazioni pubbliche <ol style="list-style-type: none"> 1.1. La funzione finanza negli Enti Locali: evoluzioni e contenuti caratterizzanti 1.2. I possibili assetti organizzativi per la messa in atto e lo sviluppo della funzione finanza 2. Strategie di finanziamento nelle amministrazioni pubbliche <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Il finanziamento degli investimenti ed i fattori di cambiamento 2.2. Le strategie di finanziamento 2.3. La scelta delle modalità di finanziamento 2.4. Il ruolo del servizio finanziario negli investimenti 3. I principali strumenti di finanziamento nelle amministrazioni pubbliche. <ol style="list-style-type: none"> 3.1. I mutui 3.2. Le emissioni obbligazionarie 3.3. Il leasing 3.4. Il project financing (rinvio) 4. Strumenti finanziari per la ristrutturazione del debito <ol style="list-style-type: none"> 4.1. Gli strumenti derivati: swap ed opzioni 4.2. La cartolarizzazione nelle amministrazioni pubbliche 4.3. I fondi comuni di investimento <p>Parte seconda</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Introduzione al project financing <ol style="list-style-type: none"> 5.1. La definizione di project financing 5.2. Gli elementi base del project financing 5.3. Ragioni economico-aziendali per il ricorso al project financing 6. Il profilo giuridico di riferimento del Project Financing <ol style="list-style-type: none"> 6.1. I profili giuridici e contrattuali del project financing 6.2. La nuova normativa sugli appalti pubblici 6.3. La procedura ad iniziativa pubblica 6.4. La procedura ad iniziativa privata 6.5. La valutazione della proposta 6.6. L'aggiudicazione della concessione

	<ul style="list-style-type: none"> 6.7. Il diritto di prelazione del promotore 6.8. Gli enti finanziatori 7. Il profilo economico finanziario del progetto <ul style="list-style-type: none"> 7.1. L'importanza della corretta pianificazione 7.2. La definizione delle tariffe e dei prezzi-ombra 7.3. Le fonti di finanziamento 7.4. La verifica della sostenibilità economica del progetto 7.5. La verifica della bancabilità del progetto 7.6. Lo studio di prefattibilità nel Project Financing 8. La predisposizione del business plan <ul style="list-style-type: none"> 8.1. Analisi del contesto ambientale 8.2. La fattibilità tecnica 8.3. La costruzione del modello economico-finanziario 8.4. Determinazione dei flussi di cassa 8.5. Valutazione del piano economico-finanziario 8.6. Analisi per indici 8.7. Gli indicatori di convenienza economica 8.8. Gli indicatori di fattibilità finanziaria 8.9. La sensitivity analysis 9. I rischi in un'operazione di Project Financing <ul style="list-style-type: none"> 9.1. Tipologie di rischio e loro copertura 9.2. Risk analysis e risk management 9.3. Il security package 9.4. Identificazione dei rischi 9.5. Valutazione del rischio 9.6. La gestione del rischio 9.7. Gli interventi dell'Amministrazione Pubblica per la mitigazione dei rischio
Testo consigliato	<ul style="list-style-type: none"> - Marco Meneguzzo (a cura di) Manuale di finanza innovativa per le amministrazioni pubbliche, Rubbettino Editore – 2003 - Abbatemarco Michele, Re Cecconi Fulvio, Il project financing nelle opere pubbliche, Maggioli Editore; - 2007

Giustizia amministrativa	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/10
CFU	6
Responsabile del Corso	Fabrizio Giulimondi
Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)	Il corso ha in animo di fornire allo studente le basi del diritto processuale amministrativo, gettando anche le fondamenta anche per la conoscenza di quegli aspetti del diritto amministrativo sostanziale necessari per meglio comprendere il processo amministrativo. Non solo: lo studente, avendo maggiore conoscenza di relazionarsi quotidianamente – anche senza accorgersene – con la Pubblica Amministrazione e la sua azione, per il tramite dell'apprendimento del procedimento amministrativo saprà meglio rapportarsi con lo Stato, gli enti locali e le loro variegate articolazioni.
Programma del corso	Fonti del diritto comunitarie e interne; procedimento amministrativo; posizioni giuridiche soggettive; ricorsi amministrativi; processo amministrativo; impugnazioni e cosa giudicata.
Testi consigliati	"Il nuovo processo amministrativo, guida operativa dopo la riforma(d.Lvo 2 luglio 2010, n.104), Francesco Bartolini, collana Tribuna Juris, Casa Editrice La Tribuna. Piacenza, 2010